



# COMUNE DI MOJO ALCANTARA

*Città Metropolitana di Messina*



*Comune del  
Parco Fluviale  
dell'Alcantara*

**Determinazione n.03 del 28.01.2020**

**Il Segretario Comunale**

**OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA RELAZIONE ANNUALE 2019 DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE.**

**VISTA** la legge 6 novembre 2012, n. 190: "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

**PRECISATO** che ogni anno il Responsabile anticorruzione, che entro il 15 dicembre, deve redigere una relazione sui risultati dell'attività svolta e sull'efficacia delle misure di prevenzione definite nel Piano triennale di prevenzione della corruzione;

**DATO ATTO** che con provvedimento del Presidente dell'ANAC del 13 novembre 2019, al fine di consentire ai Responsabili della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) di svolgere adeguatamente tutte le attività connesse alla predisposizione dei Piani di prevenzione della corruzione e della trasparenza entro il 31 gennaio 2020, l'Autorità ha valutato opportuno prorogare alla medesima data il termine ultimo per la predisposizione e la pubblicazione della Relazione annuale che i RPCT sono tenuti ad elaborare ai sensi dell'art. 1, comma 14, della Legge 190/2012.

**RILEVATO** che tale relazione, deve essere pubblicata sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione "Altri contenuti - Corruzione" e trasmessa all'organo di indirizzo politico (articolo 1 comma 14 della Legge 190/2012 e Piano Nazionale Anticorruzione 2013 paragrafo 3.1.1, pagina 30);

**RICHIAMATE** le istruzioni ANAC per la compilazione della "Scheda per la predisposizione, entro il 31 gennaio 2020, della Relazione annuale del Responsabile della prevenzione della corruzione" emanate sul sito: <http://www.anticorruzione.it> in data 13/11/2019;

**RICHIAMATA** la determina sindacale n. 02 del 16.01.2019 con la quale si è provveduto a nominare quale Responsabile della prevenzione della corruzione e per la trasparenza del Comune di Moio Alcantara, la sottoscritta, Segretario comunale, Dott.ssa Pirri Giuseppa Maria;

**VISTA** la relazione appositamente compilata dalla sottoscritta e pubblicata sul sito di Amministrazione Trasparente che qui si provvede ad allegare quale parte integrante in formato cartaceo con contenuto equivalente a quanto pubblicato in formato digitale (MSEXCEL);

VISTO il D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, recante: *“Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali” e successive modificazioni*”;

VISTA la Legge 6 novembre 2012, n. 190, pubblicata sulla G.U. 13 novembre 2012, n. 265, avente ad oggetto *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”*;

VISTO il Comunicato del Presidente dell’ANAC del 13 novembre 2019;

VISTO il Regolamento Generale sull’Ordinamento degli Uffici e dei Servizi.

VISTO lo Statuto Comunale.

Tutto quanto sopra richiamato e premesso

#### DETERMINA

1. DI APPROVARE i richiami, le premesse e l’intera narrativa quali parti integranti e sostanziali del dispositivo;
2. DI APPROVARE le allegate schede che compongono la Relazione del Responsabile per la prevenzione della corruzione per l’anno 2019, schede che alla presente si allegano quali parti integranti e sostanziali;
3. DI DARE ATTO che la relazione di cui in oggetto è stata pubblicata nella sezione *“Amministrazione Trasparente – Altri Contenuti – Corruzione”* del sito internet istituzionale del Comune di Moio Alcantara;
4. DI INVIARE copia della presente determinazione e dei relativi allegati, per doverosa conoscenza e per l’eventuale seguito di competenza al Sindaco, al Presidente del Consiglio Comunale e ai Responsabili di Area.



Il Segretario Comunale/RPCT

*Dott.ssa Pirri Giuseppa Maria*

*[Handwritten signature]*

Codice fiscale Amministrazione/Società/Bene	Denominazione Amministrazione/ Società/Ente	Nome RPCT	Cognome RPCT	Data di nascita RPCT	Qualifica RPCT	Data inizio incarico di RPCT	Le funzioni di Responsabile della trasparenza sono svolte in oggetto diverso dal RPCT (S/NO)	Organo d'indirizzo (solo se RPCT in carica, anche competenzialmente, per quilibrio involto)	Nome Presidente Organo d'indirizzo (preparare solo se RPCT è vacante)	Cognome Presidente Organo d'indirizzo (solo se RPCT è vacante)	Data di nascita Presidente Organo d'indirizzo (solo se RPCT è vacante)	Motivazione scelta se sia anche temporanea, del RPCT	Data inizio assenza della figura di RPCT (solo se RPCT è vacante)
87000270832	COMUNE DI MOIO ALCANTARA	GIUSEPPA MARIA	PIRRI	09/09/1978	Segretario Comunale	16/01/2019	NO						

IL SEGRETARIO COMUNALE

G. PIRRI

ID	Domanda	Risposta (Max 2000 caratteri)
1	CONSIDERAZIONI GENERALI SULL'EFFICACIA DELL'ATTUAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (PTPC) E SUL RUOLO DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (RPCT)	
1.A	Stato di attuazione del PTPC - Valutazione sintetica del livello effettivo di attuazione del PTPC indicando i fattori che hanno determinato l'efficacia delle misure attuate	Le misure contenute per PTPC hanno trovato soddisfacente attuazione. L'efficacia delle stesse è stata determinata da un'azione costante di informazione nei confronti dei responsabili di posizione organizzativa e di tutta la struttura.
1.B	Aspetti critici dell'attuazione del PTPC - Qualora il PTPC sia stato attuato parzialmente, indicare le principali motivazioni dello scostamento tra le misure attuate e le misure previste dal PTPC	La dotazione organica dell'ente è limitata e non consente, di fatto, l'applicazione concreta del criterio della rotazione.
1.C	Ruolo del RPCT - Valutazione sintetica del ruolo di impulso e coordinamento del RPCT rispetto all'attuazione del PTPC individuando i fattori che ne hanno supportato l'azione	Trattandosi di ente di piccole dimensioni il RPC ha puntato sulla collaborazione e il dialogo tra gli uffici mediante l'impartizione di direttive verbali sui procedimenti in corso e analisi dei rischi inerenti le procedure più complesse.
1.D	Aspetti critici del ruolo del RPCT - Illustrare i fattori che hanno ostacolato l'azione di impulso e coordinamento del RPCT rispetto all'attuazione del PTPC	Al fine di migliorare l'azione di impulso e di coordinamento del RPC sarebbe opportuno, prevedere, una "struttura organizzativa di supporto adeguata", per qualità del personale e per mezzi tecnici, che consenta al RPC di esercitare poteri effettivi di interlocazione nei confronti di tutta la struttura organizzata dell'Ente.

IL SEGRETARIO COMUNALE

*h/er.w.*

**SCHEDA PER LA PREDISPOSIZIONE ENTRO IL 31/01/2020 DELLA RELAZIONE ANNUALE DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA**

La presente scheda è compilata dal RPCI delle pubbliche amministrazioni relativamente all'attuazione del PTPC 2019 e pubblicata sul sito istituzionale dell'amministrazione. Le società e gli altri enti di diritto privato in controllo pubblico nonché gli enti pubblici economici utilizzano, per quanto compatibile, la presente scheda con riferimento alle misure anticorruzione adottate in base al PNA 2013, al successivo Aggiornamento del 2015 (Determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015), al PNA 2016 (Delibera n. 831 del 3 agosto 2016) alle Linee Guida ANAC di cui alla determinazione n. 1134/2017, all'Aggiornamento 2017 (Delibera n. 1208 del 22 novembre 2017) e all'Aggiornamento 2018 del PNA (Delibera n. 1074 del 21 novembre 2018)

ID	Domanda	Risposta (inserire "X" per le opzioni di risposta selezionate)	Ulteriori Informazioni (Max 2000 caratteri)
2	<b>GESTIONE DEL RISCHIO</b>		
2.A	Indicare se è stato effettuato il monitoraggio per verificare la sostenibilità di tutte le misure, generali e specifiche, individuate nel PTPC		
2.A.1	Sì (indicare le principali criticità riscontrate e le relative iniziative adottate)	X	Attraverso lo svolgimento dell'attività di monitoraggio è stato accertato che le misure di prevenzione individuate nel PTPC sono apparse particolarmente efficaci, in quanto adeguatamente progettate, sostenibili e verificabili; alla luce del monitoraggio è emerso, pertanto, che le attività finalizzate a contrastare il rischio di corruzione, previste nel PTPC, sono state pienamente soddisfacenti.
2.A.2	No, anche se il monitoraggio era previsto dal PTPC con riferimento all'anno 2019		
2.A.3	No, il monitoraggio non era previsto dal PTPC con riferimento all'anno 2019		
2.A.4	Se non è stato effettuato il monitoraggio, indicare le motivazioni del mancato svolgimento		
2.B	Indicare in quali delle seguenti aree si sono verificati eventi corruttivi e indicarne il numero (più risposte sono possibili). (Riportare le fattispecie penali, anche con procedimenti pendenti, e gli eventi corruttivi come definiti nel PNA 2013 (§ 2.1), nel PNA 2015 (§ 2.1), nella determinazione 6/2015 (§ 3, lett. a), nella delibera n. 215 del 26 marzo 2019 (§ 3.3.) e come mappati nei PTPC delle amministrazioni)		
2.B.1	Acquisizione e progressione del personale		
2.B.2	Affidamento di lavori, servizi e forniture		
2.B.3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario		
2.B.4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario		
2.B.5	Affari legali e contenzioso		
2.B.6	Incarichi e Nomine		
2.B.7	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio		
2.B.8	Aree di rischio ulteriori (elenicare quali)		
2.B.9	Non si sono verificati eventi corruttivi	X	
2.C	Se si sono verificati eventi corruttivi, indicare se nel PTPC 2019 erano state previste misure per il loro contrasto		
2.C.1	Sì (indicare le motivazioni della loro inefficacia)		
2.C.2	No (indicare le motivazioni della mancata previsione)		
2.D	Indicare se è stata effettuata un'integrazione tra il sistema di monitoraggio delle misure anticorruzione e i sistemi di controllo interno		
2.D.1	Sì (indicare le modalità di integrazione)	X	si è provveduto con un'attività di coordinamento tra la mappatura dei processi e il monitoraggio del rischio e l'attività di svolgimento dei controlli interni.
2.D.2	No (indicare la motivazione)		
2.E	Indicare se sono stati mappati tutti i processi		
2.E.1	Sì		
2.E.2	No, non sono stati mappati i processi (indicare le motivazioni)		
2.E.3	No, ne sono stati mappati solamente alcuni (indicare le motivazioni)	X	sono stati mappati solamente alcuni processi ritenuti maggiormente esposti al rischio corruzione
2.E.4	Nel caso della mappatura parziale dei processi, indicare le aree a cui afferiscono i processi mappati		Aree ritenute maggiormente esposte al rischio corruzione: Area Tecnica ed Area Economico-finanziaria.
2.G	Indicare se il PTPC è stato elaborato in collaborazione con altre amministrazioni		
2.G.1	Sì (indicare con quali amministrazioni)		
2.G.2	No	X	
3	<b>MISURE SPECIFICHE</b>		
3.A	Indicare se sono state attuate misure specifiche oltre a quelle generali		
3.A.1	Sì		
3.A.2	No, anche se era previsto dal PTPC con riferimento all'anno 2019		
3.A.3	No, non era previsto dal PTPC con riferimento all'anno 2019	X	
3.B	Se sono state attuate misure specifiche, indicare se tra di esse rientrano le seguenti misure (più risposte possibili):		
3.B.1	Attivazione di una procedura per la raccolta di segnalazioni da parte della società civile riguardo a eventuali fatti corruttivi che coinvolgono i dipendenti nonché i soggetti che intrattengono rapporti con l'amministrazione (indicare il numero di segnalazioni nonché il loro oggetto)		
3.B.2	Iniziativa di automatizzazione dei processi per ridurre i rischi di corruzione (specificare quali processi sono stati automatizzati)		

3.B.3	Attività di vigilanza nei confronti di enti e società partecipate e/o controllate con riferimento all'adozione e attuazione del PTPC o di adeguamento del modello di cui all'art. 6 del D.Lgs. 231/2001 (solo se l'amministrazione detiene partecipazioni in enti e società o esercita controlli nei confronti di enti e società)		
3.C	Se sono state attuate misure specifiche, formulare un giudizio sulla loro attuazione indicando quelle che sono risultate più efficaci nonché specificando le ragioni della loro efficacia (riferirsi alle tipologie di misure indicate a pag. 22 dell'Aggiornamento 2015 al PNA):		
3.D	Indicare se alcune misure sono frutto di un'elaborazione comune ad altre amministrazioni		
3.D.1	Sì (indicare quali misure, per tipologia)		
3.D.2	No	X	
4	<b>TRASPARENZA</b>		
4.A	Indicare se è stato informatizzato il flusso per alimentare la pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente"		
4.A.1	Sì (indicare le principali sotto-sezioni alimentate da flussi informatizzati di dati)		
4.A.2	No, anche se la misura era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2019	X	
4.A.3	No, la misura non era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2019		
4.B	Indicare se il sito istituzionale, relativamente alla sezione "Amministrazione trasparente", ha l'indicatore delle visite		
4.B.1	Sì (indicare il numero delle visite)		
4.B.2	No (indicare se non è presente il contatore delle visite)	X	Non è previsto il contatore delle presenze
4.C	Indicare se sono pervenute richieste di accesso civico "semplice"		
4.C.1	Sì (riportare il numero di richieste pervenute e il numero di richieste che hanno dato corso ad un adeguamento nella pubblicazione dei dati)		
4.C.2	No	X	
4.D	Indicare se sono pervenute richieste di accesso civico "generalizzato"		
4.D.1	Sì (riportare il numero complessivo di richieste pervenute e, se disponibili, i settori interessati dalle richieste di accesso generalizzato)		
4.D.2	No	X	
4.E	Indicare se è stato istituito il registro degli accessi		
4.E.1	Sì (se disponibili, indicare i settori delle richieste)		
4.E.2	No	X	
4.F	E' rispettata l'indicazione che prevede di riportare nel registro l'esito delle istanze		
4.F.1	Sì		
4.F.2	No		
4.G	Indicare se sono stati svolti monitoraggi sulla pubblicazione dei dati:		
4.G.1	Sì (indicare la periodicità dei monitoraggi e specificare se essi hanno riguardato la totalità oppure un campione di obblighi)		
4.G.2	No, anche se era previsto dal PTPC con riferimento all'anno 2019		
4.G.3	No, non era previsto dal PTPC con riferimento all'anno 2019	X	
4.H	Formulare un giudizio sul livello di adempimento degli obblighi di trasparenza indicando quali sono le principali inadempienze riscontrate nonché i principali fattori che rallentano l'adempimento:		In ordine al livello di adempimento degli obblighi di trasparenza è possibile, allo stato, formulare un giudizio di sufficienza; tuttavia, alla luce soprattutto delle nuove disposizioni contenute nel D.lgs. 97/2016, appare evidente la necessità di attivarsi all'interno dell'Ente per garantire maggiori livelli di trasparenza, da tradursi nella definizione di più elevati obiettivi organizzativi e individuali. L'importanza di tale adempimento si comprende alla luce della considerazione che la trasparenza dell'azione amministrativa rimane la misura cardine dell'intero impianto anticorruzione delineato dal legislatore della legge 190/2012, così come precisato dall'ANAC secondo cui "la trasparenza è una misura di estremo rilievo e fondamentale per la prevenzione della corruzione". Non a caso nel PNA 2016, l'Autorità ricorda che la definizione delle misure organizzative per l'attuazione effettiva degli obblighi di trasparenza sia parte irrinunciabile del PTPC.
5	<b>FORMAZIONE DEL PERSONALE</b>		
5.A	Indicare se è stata erogata la formazione dedicata specificamente alla prevenzione della corruzione		
5.A.1	Sì	X	
5.A.2	No, anche se la misura era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2019		
5.A.3	No, la misura non era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2019		
5.B	Se non è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, indicare le ragioni della mancata erogazione:		
5.C	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, indicare quali soggetti tra i seguenti hanno svolto le docenze: (più risposte possibili)		
5.C.1	SNA		
5.C.2	Università		
5.C.3	Altro soggetto pubblico (specificare quali)		
5.C.4	Soggetto privato (specificare quali)		
5.C.5	Formazione in house		
5.C.6	Altro (specificare quali)	X	Attività di docenza svolta dai segretari comunali di comuni limitrofi, Responsabili della prevenzione della corruzione e della trasparenza.

5.D	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, formulare un giudizio sulla formazione erogata con particolare riferimento all'appropriatezza di destinatari e contenuti, sulla base, ad esempio, di eventuali questionari somministrati ai partecipanti:			In ottemperanza a quanto previsto nel PTPCT 2019-2020, sono stati già svolti degli incontri ed è in corso di predisposizione, da parte del Responsabile della prevenzione della Corruzione, un calendario dettagliato che ne prevede degli altri, per la realizzazione di momenti d'incontro e di confronto, tra il personale dipendente del Comune di Moio Alcantara e diversi Segretari Comunali, appartenenti ai Comuni limitrofi, Responsabili anticorruzione ognuno nel proprio Ente locale, su temi relativi alla prevenzione dei fenomeni corrottivi e allo sviluppo della cultura della legalità, attraverso l'incentivazione dello strumento della trasparenza e dell'accessibilità. Questa modalità di svolgimento dell'attività di formazione, intrapresa dall'attuale Responsabile anticorruzione, sulla base dell'esperienza maturata negli altri Comuni, in cui da anni, nella qualità di segretario comunale titolare, svolge anche la funzione di Responsabile anticorruzione, è stata particolarmente apprezzata dal personale dipendente del Comune di Moio Alcantara. Il ruolo svolto dai docenti (Segretari Comunali con la qualifica di Responsabili anticorruzione nell'Ente locale di appartenenza) e conseguentemente l'elevata conoscenza degli argomenti trattati, ha reso particolarmente interessanti ed utili gli incontri di formazione. Gli incarichi di docenza sono stati svolti gratuitamente, senza alcun tipo di gettone o rimborso spese.
6	<b>ROTAZIONE DEL PERSONALE</b>			
6.A	Indicare il numero di unità di personale dipendente di cui è composta l'amministrazione:			
6.A.1	Numero dirigenti o equiparati			n. 3 Responsabili di posizione organizzativa
6.A.2	Numero non dirigenti o equiparati			15 dipendenti a tempo indeterminato, un lavoratore a tempo determinato e 4 lavoratori utilizzati per lo svolgimento di lavori socialmente utili
6.B	Indicare se nell'anno 2019 è stata effettuata la rotazione del personale come misura di prevenzione del rischio.			
6.B.1	Sì ( riportare i dati quantitativi di cui si dispone relativi alla rotazione dei dirigenti, dei funzionari e del restante personale)			
6.B.2	No, anche se la misura era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2019		X	
6.B.3	No, la misura non era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2019			
6.B.4	Indicare, ove non sia stato possibile applicare la misura, le scelte organizzative o le altre misure di natura preventiva ad effetto analogo			La misura della rotazione deve essere impiegata "in un quadro di elevazione delle capacità professionali complessive dell'amministrazione" (adeguata formazione del personale coinvolto) per evitare il determinarsi di inefficienze o peggio ingenerare pericolosi malfunzionamenti. In quanto strumento di organizzazione e utilizzo ottimale delle risorse umane, va accompagnata e sostenuta anche da percorsi di formazione che consentano una riqualificazione professionale. In questo senso, in ottemperanza a quanto previsto nel PTPCT 2019-2020, sono stati già svolti degli incontri ed è in corso di predisposizione, da parte del Responsabile della prevenzione della Corruzione, un calendario dettagliato che ne prevede degli altri, per la realizzazione di momenti d'incontro e di confronto, tra il personale dipendente del Comune di Moio Alcantara e diversi Segretari Comunali, appartenenti ai Comuni limitrofi, Responsabili anticorruzione ognuno nel proprio Ente locale, su temi relativi alla prevenzione dei fenomeni corrottivi e allo sviluppo della cultura della legalità, attraverso l'incentivazione dello strumento della trasparenza e dell'accessibilità. Questa modalità di svolgimento dell'attività di formazione, intrapresa dall'attuale Responsabile anticorruzione, sulla base dell'esperienza maturata negli altri Comuni, in cui da anni, nella qualità di segretario comunale titolare, svolge anche la funzione di Responsabile anticorruzione, è stata particolarmente apprezzata dal personale dipendente del Comune di Moio Alcantara. Il ruolo svolto dai docenti (Segretari Comunali con la qualifica di Responsabili anticorruzione nell'Ente locale di appartenenza) e conseguentemente l'elevata conoscenza degli argomenti trattati, ha reso particolarmente interessanti ed utili gli incontri di formazione. Gli incarichi di docenza sono stati svolti gratuitamente, senza alcun tipo di gettone o rimborso spese.
6.C	Indicare se l'ente, nel corso del 2019, è stato interessato da un processo di riorganizzazione (anche se avviato in anni precedenti e concluso o in corso nel 2019)			
6.C.1	Sì			
6.C.2	No		X	
7	<b>INCONFERIBILITÀ PER INCARICHI DIRIGENZIALI - D.LGS. 39/2013</b>			
7.A	Indicare se sono state effettuate verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di inconferibilità:			
7.A.1	Sì (indicare il numero di verifiche e il numero di eventuali violazioni accertate)			
7.A.2	No, anche se la misura era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2019		X	
7.A.3	No, la misura non era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2019			
7.B	Formulare un giudizio sulle iniziative intraprese per la verifica delle situazioni di inconferibilità per incarichi dirigenziali:			
8	<b>INCOMPATIBILITÀ PER PARTICOLARI POSIZIONI DIRIGENZIALI - D.LGS. 39/2013</b>			
8.A	Indicare se sono state adottate misure per verificare la presenza di situazioni di incompatibilità:			
8.A.1	Sì (indicare quali e il numero di violazioni accertate)			
8.A.2	No, anche se la misura era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2019		X	
8.A.3	No, la misura non era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2019			
8.B	Formulare un giudizio sulla misura adottata per la verifica delle situazioni di incompatibilità per particolari posizioni dirigenziali:			
9	<b>CONFERIMENTO E AUTORIZZAZIONE INCARICHI AI DIPENDENTI</b>			

9.A	Indicare se è stata adottata una procedura prestabilita per il rilascio delle autorizzazioni allo svolgimento di incarichi:		
9.A.1	Sì		
9.A.2	No, anche se la misura era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2019	X	Previsione molto generale per PTPC. Non c'era previsione specifica.
9.A.3	No, la misura non era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2019		
9.B	Se non è stata adottata una procedura prestabilita, indicare le ragioni della mancata adozione		Previsione molto generale per PTPC. Non c'era previsione specifica.
9.C	Indicare se sono pervenute segnalazioni sullo svolgimento di incarichi extra-istituzionali non autorizzati:		
9.C.1	Sì (indicare le segnalazioni pervenute e il numero di violazioni accertate)		
9.C.2	No	X	
10	<b>TUTELA DEL DIPENDENTE PUBBLICO CHE SEGNA LA GLI ILLECITI (WHISTLEBLOWING)</b>		
10.A	Indicare se è stata attivata una procedura per l'inoltro e la gestione di segnalazione di illeciti da parte di dipendenti pubblici dell'amministrazione:		
10.A.1	Sì	X	
10.A.2	No, anche se la misura era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2019		
10.A.3	No, la misura non era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2019		
10.B	Se non è stata attivata la procedura, indicare le ragioni della mancata attivazione:		
10.C	Se è stata attivata la procedura, indicare attraverso quale tra i seguenti mezzi sono inoltrate le segnalazioni:		
10.C.1	Documento cartaceo	X	
10.C.2	Email	X	
10.C.3	Sistema informativo dedicato		
10.C.4	Sistema informativo dedicato con garanzia di anonimato		
10.D	Se è stata attivata la procedura, indicare se sono pervenute segnalazioni dal personale dipendente dell'amministrazione		
10.D.1	Sì (indicare il numero delle segnalazioni)		
10.D.2	No	X	
10.E	Se sono pervenute segnalazioni, indicare se esse hanno dato luogo a casi di discriminazione dei dipendenti che hanno segnalato gli illeciti:		
10.E.1	Sì (indicare il numero di casi)		
10.E.2	No		
10.F	Indicare se tramite la procedura di whistleblowing sono pervenute segnalazioni anonime o da parte di soggetti non dipendenti della stessa amministrazione		
10.F.1	Sì (indicare il numero di casi)		
10.F.2	No	X	
10.G	Formulare un giudizio sul sistema di tutela del dipendente pubblico che segnala gli illeciti indicando le misure da adottare per rafforzare la garanzia di anonimato e la tutela da azioni discriminatorie:		Il numero esiguo di dipendenti per ogni area rende facilmente individuabile l'autore della eventuale segnalazione anonima, ciò è un fortissimo deterrente alla segnalazione effettuata ad un RCPT intero.
11	<b>CODICE DI COMPORTAMENTO</b>		
11.A	Indicare se è stato adottato il codice di comportamento che integra e specifica il codice adottato dal Governo (D.P.R. n. 62/2013):		
11.A.1	Sì	X	
11.A.2	No (indicare la motivazione)		
11.B	Se è stato adottato il codice di comportamento, indicare se sono stati adeguati gli atti di incarico e i contratti alle previsioni del D.P.R. n. 62/2013 e delle eventuali integrazioni previste dal codice dell'amministrazione:		
11.B.1	Sì	X	
11.B.2	No		
11.C	Se è stato adottato il codice di comportamento, indicare se sono pervenute segnalazioni relative alla violazione del D.P.R. n. 62/2013 e delle eventuali integrazioni previste dal codice dell'amministrazione:		
11.C.1	Sì (indicare il numero delle segnalazioni pervenute e il numero di violazioni accertate)		
11.C.2	No	X	
11.D	Se sono pervenute segnalazioni, indicare se esse hanno dato luogo a procedimenti disciplinari:		
11.D.1	Sì (indicare il numero di procedimenti disciplinari specificando il numero di quelli che hanno dato luogo a sanzioni)		
11.D.2	No		
11.E	Formulare un giudizio sulle modalità di elaborazione e adozione del codice di comportamento:		Il codice di comportamento appare efficace ed idoneo alle dimensioni dell'Ente.
12	<b>PROCEDIMENTI DISCIPLINARI E PENALI</b>		
12.A	Indicare se nel corso del 2019 sono pervenute segnalazioni che prefigurano responsabilità disciplinari o penali legate ad eventi corruttivi:		
12.A.1	Sì (indicare il numero di segnalazioni pervenute e il numero di quelle che hanno dato luogo all'avvio di procedimenti disciplinari o penali)		
12.A.2	No	X	
12.B	Indicare se nel corso del 2019 sono stati avviati procedimenti disciplinari per fatti penalmente rilevanti a carico dei dipendenti:		
12.B.1	Sì (indicare il numero di procedimenti)		



12.B.2	No		X	
12.C	Se nel corso del 2019 sono stati avviati procedimenti disciplinari per fatti penalmente rilevanti a carico dei dipendenti, indicare se tali procedimenti hanno dato luogo a sanzioni:			
12.C.1	Sì, multa (indicare il numero)			
12.C.2	Sì, sospensione dal servizio con privazione della retribuzione (indicare il numero)			
12.C.3	Sì, licenziamento (indicare il numero)			
12.C.4	Sì, altro (specificare quali)			
12.D	Se nel corso del 2019 sono stati avviati procedimenti disciplinari per fatti penalmente rilevanti a carico dei dipendenti, indicare se i fatti penalmente rilevanti sono riconducibili a reati relativi a eventi corruttivi (Indicare il numero di procedimenti per ciascuna tipologia; lo stesso procedimento può essere riconducibile a più reati):			
12.D.1	Sì, peculato - art. 314 c.p.			
12.D.2	Sì, Concussione - art. 317 c.p.			
12.D.3	Sì, Corruzione per l'esercizio della funzione - art. 318 c.p.			
12.D.4	Sì, Corruzione per un atto contrario ai doveri di ufficio - art. 319 c.p.			
12.D.5	Sì, Corruzione in atti giudiziari - art. 319ter c.p.			
12.D.6	Sì, induzione indebita a dare o promettere utilità - art. 319quater c.p.			
12.D.7	Sì, Corruzione di persona incaricata di pubblico servizio - art. 320 c.p.			
12.D.8	Sì, Istigazione alla corruzione - art. 322 c.p.			
12.D.9	Sì, Traffico di influenze illecite - art. 346-bis c.p.			
12.D.10	Sì, Turbata libertà degli incanti - art. 353 c.p.			
12.D.11	Sì, Turbata libertà del procedimento di scelta del contraente - art. 353 c.p.			
12.D.12	Sì, altro (specificare quali)			
12.D.13	No		X	
12.E	Se i fatti penalmente rilevanti sono riconducibili a reati relativi a eventi corruttivi, indicare a quali aree di rischio sono riconducibili i procedimenti penali (Indicare il numero di procedimenti per ciascuna area):			
12.F	Indicare se nel corso del 2019 sono stati avviati a carico dei dipendenti procedimenti disciplinari per violazioni del codice di comportamento, anche se non configurano fattispecie penali:			
12.F.1.	Sì (indicare il numero di procedimenti)			
12.F.2.	No		X	
13	<b>ALTRE MISURE</b>			
13.A	Indicare se sono pervenute segnalazioni relative alla violazione dei divieti contenuti nell'art. 35 bis del d.lgs. n. 165/2001 (partecipazione a commissioni e assegnazioni agli uffici ai soggetti condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati di cui al Capo I, Titolo II, Libro II, c.p.):			
13.A.1	Sì (indicare il numero di segnalazioni pervenute e il numero di violazioni accertate)			
13.A.2	No		X	
13.B	Indicare se ci sono stati casi di attivazione delle azioni di tutela previste in eventuali protocolli di legalità o patti di integrità inseriti nei contratti stipulati:			
13.B.1	Sì (indicare il numero di contratti interessati dall'avvio di azioni di tutela)			
13.B.2	No		X	
13.C	Indicare se è stata effettuata la rotazione degli incarichi di arbitrato:			
13.C.1	Sì (specificare se sono stati adottati criteri di pubblicità dell'affidamento di incarichi)			
13.C.2	No, anche se sono stati affidati incarichi di arbitrato			
13.C.3	No, non sono stati affidati incarichi di arbitrato		X	
13.D	Indicare se sono pervenuti suggerimenti e richieste da parte di soggetti esterni all'amministrazione con riferimento alle politiche di prevenzione della corruzione: (più risposte possibili)			
13.D.1	Sì, suggerimenti riguardo alle misure anticorruzione			
13.D.2	Sì, richieste di chiarimenti e approfondimenti riguardanti le misure anticorruzione adottate			
13.D.3	No		X	
13.E	Formulare un giudizio sulle misure sopra citate specificando le ragioni della loro efficacia oppure della loro mancata adozione o attuazione:			L'adozione del piano è apparsa efficace anche in virtù delle piccole dimensioni dell'ente. Tutto il personale è stato reso edotto delle misure e delle azioni volte a prevenire il fenomeno della corruzione inteso in senso ampio e comprensivo delle varie situazioni in cui, nel corso dell'attività amministrativa, si incontra l'abuso da parte d'un soggetto del potere a lui affidato al fine di ottenere vantaggi privati da riciclare l'aspettato della
14.A	<b>ROTAZIONE STRAORDINARIA</b>			
14.A.1	Indicare se è stata prevista nel PTPCT o in altro atto organizzativo la disciplina per l'attuazione della rotazione straordinaria			
14.A.2	Sì ( indicare il numero dei soggetti coinvolti e le qualifiche rivestite)			
14.A.3	No, anche se la misura era prevista dal PTPCT con riferimento all'anno 2019			
14.A.4	No, la misura non era prevista dal PTPCT con riferimento all'anno 2019		X	
15.A	<b>PANTOUFLAGE</b>			
15.A.1	Indicare se sono stati individuati casi di pantouflage			
15.A.2	Sì ( indicare quanti e quali casi)			
15.A.3	No		X	

15.B	Indicare se nel PTFCI 2019 o in altro atto organizzativo sono state previste delle misure per il contrasto dei casi di pantouflage		
15.B.1	Sì (indicare le misure adottate)		
15.B.2	No	X	

IL SEGRETARIO COMUNALE

*G. J. J.*